

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI BRESCIA ODV**

Dati Anagrafici	
Sede legale in	25128 – Brescia, Via Bainsizza, 15/17
Codice Fiscale	03579860986
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	49025
Numero di repertorio progressivo	49025 dal 20/09/2022
Sezione del RUNTS	Organizzazioni Di Volontariato
Numero REA	BS - 557345
Partita IVA	03579860986
Fondo di dotazione Euro	112.730
Forma Giuridica	ODV
Indirizzo di posta elettronica certificata	cl.brescia@cert.cri.it
Rete associativa cui Pente aderisce	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario

I - LE INFORMAZIONI GENERALI.....	2
1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	4
II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	4
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali.....	5
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie	6
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	6
7. Ratei, risconti e fondi.....	8
8. Il patrimonio netto	9
9. Fondi con finalità specifica accantonati	10
10. Rendiconto gestionale.....	10
11. Erogazioni liberali ricevute	13
12. I dipendenti e i volontari, i volontari del servizio civile e i lavoratori di pubblica utilità.	14
13. Importi relativi agli apicali.....	15
14. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	15
15. Operazioni con parti correlate.....	15
16. Destinazione del disavanzo.....	15
17. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	15
18. Informazioni relative al costo del personale.....	16
19. Raccolta fondi	17
III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	18
20. Situazione dell'ente e andamento della gestione	18
21. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.....	19
IV - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE.....	20

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

A norma della Legge delega 183/2010, il Decreto Legislativo n. 178/2012, e per gli aspetti attuativi il D.M. 16 aprile 2014, ha disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa (CRI). La riorganizzazione della Croce Rossa italiana ha disposto la nascita, con decorrenza dal 01/01/2014 di soggetti giuridici dotati delle seguenti caratteristiche:

1. associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato;
2. iscritta nei registri regionali/provinciali delle APS (associazioni di promozione sociale) ex L. n. 383/2000 (ed oggi mutata in ODV, come si vedrà più sotto);
3. iscritta nell'Anagrafe Onlus in riferimento al solo svolgimento delle attività riconducibili all'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997.

Nei confronti dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e dei suoi comitati CRI ha trovato altresì applicazione il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che ha istituito il "Codice del Terzo settore". Specificamente, l'art. 99 del predetto D. Lgs. n. 117/2017 ha modificato gli artt. 1 e 1-bis del D. Lgs. n. 178/2012, disponendo la modifica della natura giuridica da Associazione di promozione Sociale a Organizzazione Di Volontariato, prevedendo conseguentemente, anche l'iscrizione di diritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – sezione ODV;

Per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore e fermo restando quanto previsto dall'art. 99 sopra citato, si è reso necessario adeguare gli statuti dell'Associazione e dei suoi comitati alla nuova normativa. A tale scopo, con atto del 01/10/2019 del Notaio Massimo Caspani di Como (54/40 Repertorio) si è proceduto al deposito del nuovo Statuto del Comitato, esattamente conforme allo statuto-tipo dei Comitati CRI, deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana, conformemente al disposto dell'art. 21 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato ha poi ottenuto, nel corso del 2020, la cancellazione dal Registro delle APS e l'iscrizione di diritto nel Registro Regionale del Volontariato al n. 485 sez. A) Sociale.

L'ente ha personalità giuridica ed è stato iscritto RUNTS dal 20/09/2022.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi degli articoli 7 e 8 dello statuto, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 lettere a), b), c), d), n), r), u), v), w) e y) del d.lgs. n. 117/2017. In particolare l'Associazione si propone di:

1. *Organizzare una rete di volontariato sempre attiva nello Stato;*
2. *Svolgere servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore delle popolazioni;*
3. *Svolgere attività umanitarie presso centri per l'identificazione e l'espulsione di migranti stranieri;*
4. *Svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, dei dispersi, dei profughi etc...;*
5. *Agire come struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile;*
6. *Promuovere e diffondere l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;*
7. *Realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri;*
8. *Svolgere attività di sostegno in favore di popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;*
9. *Svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria;*
10. *Svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole;*
11. *Diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario;*
12. *Promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti;*
13. *Formazione del personale non sanitario e del personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni;*
14. *Svolgere attività di formazione professionale, formazione sociale, sanitaria e socio sanitaria*

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- a) Trasporto Sanitario, Trasporto Sanitario Semplice e Soccorso Sanitario extraospedaliero disposto dalle Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU);
- b) Trasporto persone con difficoltà motorie e persone fragili e indigenti;
- c) Assistenza sanitaria durante le manifestazioni sportive, culturali ed eventi in genere;
- d) Corsi di formazione interna per volontari e dipendenti.
- e) Corsi di formazione aperti alla cittadinanza in materia di primo soccorso, manovre salvavita pediatriche, utilizzo defibrillatore.
- f) Attività di divulgazione del diritto internazionale umanitario e dei principi e valori di Croce Rossa.
- g) Attività di Restoring Family Links.
- h) Attività di supporto alle Istituzioni in emergenza; ad es. supporti ai centri vaccinali, ai centri tamponi, alle scuole e alle RSA.
- i) Attività di sostegno e aiuto alle persone bisognose e vulnerabili.
- j) Attività in ambito di Protezione Civile.
- k) Attività rivolte ai giovani per diffondere stili di vita SANI, sicurezza stradale, lotta alle dipendenze e informative sui cambiamenti climatici.
- l) Corsi di italiano per stranieri.
- m) Attività in collaborazione con i Tribunali per l'inserimento dei Lavoratori di Pubblica Utilità.
- n) Attività in collaborazione con il ministero per l'inserimento del Servizio Civile Universale.
- o) Organizzazione di campagne per la raccolta fondi.
- p) Attività di Cooperazione Internazionale.

L'obiettivo dell'azione della Croce Rossa, così come enunciato dal primo dei sette principi fondamentali, è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Si attiva, tramite i propri volontari per proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano.

L'associazione Croce Rossa Italiana –Comitato di Brescia ha sede legale in Brescia. Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizzerà i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto allorquando i medesimi risulteranno pienamente efficaci, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 36 dello statuto.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Soci al 31/12/2022	464	---
Assemblee dei soci tenutesi nell'esercizio	2	---
Soci ammessi durante l'esercizio	39	---
Soci dimessi durante l'esercizio	6	---
Soci esclusi da regolamento durante l'esercizio	33	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	68	14,65
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	Zero	Zero

II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*".

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione (possono esserci lievi differenze dovute ad arrotondamenti).

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
214.153	228.152	-13.999

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	0	3.847	21.376	202.929	0	228.152
Costo	0	5.956	37.828	422.176	0	465.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.109	16.452	219.247	0	237.808
Valore di bilancio	0	3.847	21.376	202.929	0	228.151
Variazioni nell'esercizio		9.391	4.064	8.046		21.501
Ammortamento dell'esercizio	0	1.331	4.268	29.901	0	35.500
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio		11.907	21.172	181.074		214.153
Costo	0	15.347	41.892	430.222	0	487.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.440	20.720	249.148	0	273.308
Valore di bilancio	0	11.907	21.172	181.074	0	214.153

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione (possono esserci lievi differenze dovute ad arrotondamenti).

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
225.759	233.265	-7.506

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				264			233.001	233.265
Costo		0	0	792	0	0	241.383	242.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		0	0	528	0	0	8.382	8.910
Valore di bilancio	0	0	0	264	0	0	233.001	233.265
Variazioni nell'esercizio							0	0
Ammortamento dell'esercizio		0	0	264	0	0	7.242	7.506
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0			0			225.759	225.759
Costo	0	0	0	792	0	0	241.384	242.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	792	0	0	15.625	16.417
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	225.759	225.759

Non sono presenti nel rendiconto valori iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali nette si riferiscono per euro 225.759 alle spese sostenute per il completamento dell'immobile di proprietà della CRI NAZIONALE sede del nostro Comitato.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Tabella dei crediti

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	33.505	0	0
2)	verso associati e fondatori		0	0
3)	verso enti pubblici	3.458	0	0

4)	verso soggetti privati per contributi	1.710	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa		0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore		0	0
7)	verso imprese controllate		0	0
8)	verso imprese collegate		0	0
9)	crediti tributari	971	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate		0	0
12)	verso altri		0	0
Totale		39.644	0	0

Tabella dei debiti

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	211.998	183.198	211.998	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	19.535	0	0	0	
7)	verso fornitori	25.775	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	6.997	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	11.169	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	17.857	0	0	0	
12)	altri debiti	8.431	0	0	0	
Totale		301.762	183.198	211.998	0	

Il comitato di Brescia ha contratto nel 2019 un finanziamento dell'importo nominale di € 300.000 rimborsabile in 10 anni in rate mensili secondo il sistema francese (rate costanti, quota capitale crescente). Il piano di ammortamento prevede un tasso di interesse del 2,95%, oltre a spese e oneri accessori.

Si fa presente che il Consiglio in via prudentiale aveva sottoscritto alla stipula del finanziamento con l'istituto di credito una copertura del tasso (differenziale OTC), che ha permesso, a fronte di un aumento notevole dei tassi di interesse per l'anno 2022, di contenere gli interessi passivi e di recuperare l'esubero.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
6.930	1.502	5.428

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	1.502	0
Variazione nell'esercizio	5.428	0
Valore di fine esercizio	6.930	0

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
36.384	19.789	16.595

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	19.789
Variazione nell'esercizio	0	16.595
Valore di fine esercizio	0	36.384

La voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta a € 19.535 e si riferisce ad accantonamento di originari euro 40.000 effettuato nell'anno 2020 di una somma a conguaglio verso AREU per l'attività svolta in convenzione. Tale somma era stata inserita in via cautelativa non essendo ancora completata la rendicontazione definitiva degli anni 2019 e 2020. A tal proposito si precisa che l'accantonamento fatto in via cautelativa per l'anno 2019 è risultato corretto alla chiusura della rendicontazione avvenuta nell'anno 2022 ed il residuo importo si riferisce alla rendicontazione 2020.

Per quanto riguarda l'anno 2021 e 2022, avendo vinto il bando AREU con la postazione al 100% partita nel mese di Aprile 2021, le modalità di rendicontazione sono cambiate. Specifichiamo che il bando è stato aggiudicato con un importo complessivo annuo di € 330.920 e AREU nel corso dell'anno 2022 ha riconosciuto un importo di € 295.128 pari all'80% dell'importo totale aggiudicato. La restante quota verrà riconosciuta e liquidata ad ultimazione della rendicontazione che avverrà entro l'anno 2024. L'importo mancante di € 35.792 non è stato rilevato nei ricavi in via prudentiale non essendo ancora a conoscenza delle modalità rendicontative e di controllo del nuovo bando.

Il fondo TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
26.523	14.340	12.183

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	14.340	0	0
Utilizzi nell'esercizio	-1.284		
Accantonamento dell'esercizio	13.467	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	12.183	0	0
Valore di fine esercizio	26.523	0	0

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 333.642 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	112.730	0	0	0		112.730
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie		0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	51.588	0	2.830	0		54.418
Riserve vincolate destinate da terzi	97.000	0	110.009	3.000		204.009
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione		0	0	0		0
Altre riserve		0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.830		0	2.830	-37.515	-37.515
Totale Patrimonio netto	264.148	0	112.839	-5.830	-37.515	333.642

9. Fondi con finalità specifica accantonati

- Nell'anno 2019 abbiamo partecipato al progetto della Fondazione Cariplo "Una casa per CRI" dove ci è stato riconosciuto un contributo pari a € 100.000,00 destinato alla realizzazione della nuova sede di Via Bainsizza, immobile di proprietà della CRI NAZIONALE. Tale somma è stata concessa a fronte della prova di avvenuta spesa di una somma almeno doppia a tale titolo, spesa superata e che ammonta ad € 241.383 alla data del 31/12/2021. Tenuto conto che la spesa sostenuta è stata iscritta fra le immobilizzazioni immateriali e parteciperà alla determinazione del risultato d'esercizio nella misura del 3%, aliquota-utilizzata per l'ammortamento degli immobili a cui la spesa si riferisce, è stata costituita la Riserva Vincolata che viene decurtata anno per anno nella stessa misura.
- Nel mese di Marzo 2022 a seguito dell'emergenza scoppiata in Ucraina il Comitato ha aperto un conto corrente dedicato dove raccogliere fondi. La raccolta ha portato nelle casse la somma di € 110.008,86 che sono destinati, come da indicazioni del Comitato Nazionale e di Cooperazione Internazionale di Croce Rossa Italiana, all'acquisto di due mezzi Toyota Land Cruiser attrezzati.

Fondi con finalità specifica utilizzati

- Nell'anno 2022 il Comitato ha ricevuto da una famiglia Bresciana € 13.500,00 a favore di progetti di cooperazione internazionale destinati a "Uomini e donne in cammino" verso l'Europa, e grazie al lavoro della rete di Cooperazione è stato individuato il progetto di ristrutturazione del Solferino Centre in Macedonia del Nord. L'intero importo è stato bonificato alla Croce Rossa Macedone la quale ha già realizzato il progetto, che verrà presentato alla stampa nel mese di Maggio 2023.
- Nell'anno 2022 tramite una collaborazione consolidata con il Comune di Brescia e le reti locali nell'ambito delle attività sociali, abbiamo ricevuto la somma di € 5.000,00 sotto forma di carte prepagate che sono state utilizzate per le famiglie in difficoltà assistite dal nostro sportello sociale. In bilancio sono evidenziate nella voce di ricavo "contributo comune di Brescia per sportello sociale" e nella voce costi "acquisti sportello sociale" pari ad € 5.503,62.
- Nell'anno 2022 abbiamo ricevuto incarico dal Comune di Brescia di gestire il magazzino emergenza Ucraina, sito nel capannone ex OMB zona Sant'Eufemia, la somma ricevuta di € 140.000,00 è stata utilizzata interamente per la gestione dell'iniziativa chiusa nel dicembre 2022. In bilancio sono evidenziate nella voce di ricavo "contributo Comune di Brescia per gestione magazzino emergenza ucraina" e nella voce costi "acquisti emergenza Ucraina" pari ad € 140.180,00.
- Sempre nell'anno 2022 si è concluso il progetto, in collaborazione con il Comune di Brescia, iniziato nell'anno 2021 denominato "Progetto Solidarietà alimentare", consistito in Attività di coordinamento, monitoraggio, formazione, supporto e accompagnamento delle attività progettuali per un importo di € 7.750,00 di cui già ricevuti € 6.040,00. Il residuo è stato inserito in bilancio nella voce crediti diversi.

10. Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Tabella A : Attività d'interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	729.660	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	685.394
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	10.086		<i>di cui di carattere straordinario</i>	3.918
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-44.266
<i>di cui di carattere straordinario</i>					-6.168

ONERI E COSTI

Le componenti maggiormente significative riguardano le seguenti voci di rendiconto:

1) Costi del Personale:

Il costo del personale relativo all'anno 2022 è stato pari ad € 326.088,00 così composto: salari e stipendi per € 232.137 oneri previdenziali e assistenziali per € 63.108, trattamento fine rapporto per € 16.035 e altri oneri per € 14.808.

A fronte della maternità anticipata di una dipendente si è sostenuto un onere aggiuntivo non coperto dall'Inps pari a € 9.286. Inoltre il comitato ha dovuto sopperire all'assenza con l'assunzione di una figura a tempo determinato in sostituzione, spese non previste che hanno gravato sul risultato finale.

2) Utenze e carburante:

Il costo complessivo delle utenze risulta pari ad € 41.687, di cui € 36.283 rappresentato dai costi per l'energia elettrica mentre il costo per le utenze telefoniche risulta pari ad € 3.082 e quello per l'acqua è pari a € 2.322. Come ben noto l'anno 2022 ha portato ad un notevole aumento dei costi delle utenze e dei servizi dovuto ai rincari delle materie prime. Il nostro Comitato si è trovato, rispetto all'anno 2021, un disavanzo di € 10.876, nonostante l'attivazione dell'impianto fotovoltaico che ha contribuito a contenere il forte aumento globale.

Relativamente al costo del carburante la spesa sostenuta è stata pari ad € 28.378 rispetto ad € 19.763 dell'anno 2021 con una differenza negativa, sempre non prevista, di € 8.615.

3) Servizi di pulizia e disinfezione:

Il costo del servizio, affidato ad una ditta di pulizie esterna tramite apposito contratto è riferito alla pulizia e disinfezione dei locali della sede. L'importo complessivo sostenuto per detto servizio risulta pari ad € 6.622.

4) Servizi di mensa volontari:

La spesa, pari ad € 4.644 è riferita all'acquisto di generi alimentari per la consumazione di pasti in sede da parte dei volontari.

5) Spese di manutenzione veicoli:

Il numero dei veicoli in uso al Comitato e il rincaro dei prezzi ha comportato un aumento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi in virtù della doverosa preoccupazione di mantenere il parco veicolare in massima efficienza nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza. Ciò ha richiesto il sostenimento di un costo complessivo pari € 22.871. Sempre nell'anno 2022 abbiamo sostenuto la spesa di € 8.045,88, non prevista, dovuta alla sostituzione del motore del nostro pulmino disabili, portato in incremento nel conto patrimoniale automezzi.

PROVENTI E RICAVI

Le componenti maggiormente significative riguardano le seguenti voci di rendiconto:

1) Servizi sanitari 118 con AREU:

Rappresenta l'attività di ricavo più rilevante riferita alla convenzione con AREU (Azienda Regionale Emergenza-Urgenza). Convenzione Brescia € 295.128,00 corrispondente all'80% dell'importo a bando di gara pari a € 330.920,00.

2) Servizi in convenzione Istituto Clinico Sant'Anna

Il Comitato ha in essere una convenzione con l'Istituto clinico Sant'Anna relativa alla messa a disposizione di un mezzo di soccorso per il servizio di Emodinamica dell'ospedale.

Il corrispettivo della convenzione è pari a € 94.800,00.

3) Servizi di trasporto sanitario verso terzi:

Il ricavo, pari ad € 71.551,00 è il risultato dell'attività di volontari e dipendenti per l'attività di trasporto sanitario rivolto all'utenza privata. Trattasi di richieste che pervengono da privati cittadini e strutture sanitarie che necessitano di trasporti assistiti per dimissioni ospedaliere, per ricoveri o esami diagnostici per coloro che hanno difficoltà motoria o per patologie. Per soddisfare tale servizio si è dovuto ricorrere all'utilizzo di nostri dipendenti in quanto si è verificata la diminuzione della disponibilità dei Volontari che purtroppo negli ultimi anni si sta sempre più evidenziando.

4) Gare e manifestazioni sportive:

Il ricavo relativo alle assistenze sanitarie ha portato un introito di € 8.706,00. Le manifestazioni sono riprese dopo il periodo pandemico, ma spesso ci troviamo a dover rinunciare o dirottare ad altre associazioni le numerose richieste a causa della mancanza di copertura da parte dei volontari. Il Comitato non si può permettere, alla luce dei valori di bilancio esposti, l'assunzione di personale per effettuare questo tipo di attività anche se, come già evidenziato, spesso nostro malgrado siamo costretti a rinunciare alle numerose richieste ricevute.

5) Proventi 5 per mille:

Nell'anno 2022 abbiamo ricevuto la somma di € 6.382,67 relativa al cinque per mille riferita all'anno fiscale 2021.

6) Convenzione Comune di Brescia/Protezione Civile:

Nel mese di Dicembre 2022 è stata stipulata una convenzione con il Comune di Brescia nell'ambito delle attività della protezione civile della durata di due anni, che prevede un corrispettivo pari ad € 12.000,00 di cui € 3.000 di competenza 2022, € 6.000,00 anno 2023 ed € 3.000,00 anno 2024.

Tabella B : Attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>	0
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

Il Comitato non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità.

Tabella C: Attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.663	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	28.113
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					13.450
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Il Comitato nell'anno 2022 ha rinunciato alla raccolta fondi Pasquale abituale a causa della Pandemia, ma ha ripreso l'attività di raccolta fondi Natalizia tramite l'organizzazione di stand aperti alla cittadinanza grazie alla risposta positiva dei volontari che hanno contribuito personalmente nonché al coinvolgimento di alcune aziende locali.

Tabella D: Attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	6.698	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-6.698
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Le attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono al costo degli interessi passivi bancari del finanziamento.

Tabella E: Attività supporto generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0

Il comitato non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività di supporto generale.

11. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie,

ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	10.678	8.215	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	56,52%	43,48%	--%

12. I dipendenti e i volontari, i volontari del servizio civile e i lavoratori di pubblica utilità.

L'attività del Comitato per la gestione delle convenzioni in essere e di supporto alle Istituzioni e alla popolazione si è avvalsa del prezioso operato dei dipendenti e dei volontari. A questi si è aggiunto il contributo di 4 ragazze del Servizio Civile Nazionale che hanno terminato l'attività il 30/04/2022 e due ragazzi che hanno iniziato a partire dal 30 giugno 2022.

Si deve inoltre evidenziare il lavoro svolto da 4 Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) che, in virtù della Convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, prestano servizio presso il Comitato.

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	10	2	0	0	12

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	464
Numero medio dei volontari nell'esercizio	440

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	224.820	92,37%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	18.562	7,63 %
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	243.382	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o

delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere è sostenuto direttamente per tutti i Comitati dalla CRI NAZIONALE.

13. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Con provvedimento presidenziale n. 2 dell'8/6/2021 è stato nominato revisore dei conti e organo di controllo per il triennio 2021/2023 il dott. Emilio Pelò che ha accettato l'incarico a titolo gratuito.

L'organo amministrativo è costituito da volontari, pertanto è a titolo gratuito.

14. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

15. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

16. Destinazione del disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'eventuale avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nell'anno 2022 l'Ente purtroppo ha conseguito un disavanzo pari a € 37.515 dovuto alle maggiori spese impreviste causate dai ben noti fatti negativi internazionali. Per tale disavanzo si propone la copertura tramite l'utilizzo del "fondo di riserve vincolate dagli organi istituzionali", essendo lo stesso costituito a copertura di spese di carattere generale, che ammonta ad € 54.417,34.

17. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	464	224.820	16,81	3.779.224
Volontari utilizzati (di F.T.S aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	224.820		3.779.224

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	10.678	0	SI
Erogazioni di beni	8.215	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	18.893	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	3.779.224	NO
Totale non inserita nel rendiconto gestionale	0	3.779.224	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

18. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Anpas stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	19.903,52	A
Retribuzione annua lorda massima	21.873,21	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,10	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda

19. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi. Rispetto agli anni precedenti, a causa della pandemia, non è stato possibile procedere all'organizzazione di stand di raccolta fondi nel centro della città o presso gli ospedali per buona parte dell'anno. Le raccolte fondi sono state organizzate con modalità alternative, quali le offerte on line di panettoni e la consegna presso le sedi aziendali. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate		€
		Oneri		
1	Raccolte fondi abituali	Entrate		20.613
		Oneri		8.936
Avanzo da raccolta fondi abituale				11.677
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate		7.500
		Oneri		8.007
Disavanzo da raccolta fondi occasionale				-507
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate		0
		Oneri		0
Avanzo/disavanzo altro				0
Avanzo da raccolta fondi				11.170

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi abituali e occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi abituali e occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017:

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	Nov 2022 –dic 2022	20.613		Natale	
		8.936		Natale	
2	Maggio 2022	3.000		Consegna Croci Anzianità	
		3.507		Consegna Croci Anzianità	
3	Novembre 2022	4.500			Festival della Pace
		4.500			Festival della Pace
Totale		28.113	0	0	0
		16.943	0	0	0

III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

20. Situazione dell'ente e andamento della gestione

I primi mesi del 2022 hanno visto il perdurare della situazione emergenziale legata alla pandemia SARS Covid-19 con il Comitato che ha continuato, come da disposizioni sanitarie in vigore, a mantenere alta l'attenzione e a garantire un'adeguata protezione sanitaria ai volontari e ai dipendenti. Con la fine dell'emergenza sono cessate le attività connesse alla stessa e, in particolare, il supporto ai centri vaccinali.

A febbraio è iniziato il conflitto Russia Ucraina che ha destabilizzato il panorama economico mondiale. Il Comitato ha dovuto dunque affrontare una serie di problematiche enormi sia dal punto di vista economico che gestionale. Il conflitto ha causato problemi a livello mondiale di approvvigionamenti e reperimento risorse che hanno causato aumento dei prezzi di tutti i beni con particolare riferimento alle fonti energetiche. In Italia l'inflazione ha avuto un rialzo pari all'8,1 % nel 2022. Il nostro Comitato ha subito un aumento dei costi delle utenze rispetto al 2021 di € 10.876,00 e del carburante pari a € 8.615,00. Il conflitto Russia Ucraina ha inoltre impattato sulle attività del Comitato che si è molto impegnato nella gestione umanitaria dei profughi. Brescia è stato punto di transito per i profughi diretti verso la Spagna e il Comitato ha fornito assistenza a queste persone; essi, infatti, non potevano trovare sistemazione negli alberghi in quanto sprovvisti di certificato vaccinale (all'epoca obbligatorio per poter accedere alle sistemazioni alberghiere) e non esisteva una struttura che garantisse ospitalità ai profughi in transito gestita da Prefettura/Comune/Protezione civile. Il Comitato ha dunque deciso di accoglierli presso la propria sede, ospitarli per la notte, fornire loro i pasti, il vestiario e l'assistenza sanitaria laddove necessario.

Sin dalle prime ore del conflitto si è inoltre assistito ad un consistente flusso di profughi che hanno deciso di stabilirsi nella nostra provincia cercando ospitalità presso conoscenti, famiglie, che hanno messo a disposizione la propria casa, oratori e altre strutture. Si è dunque evidenziata immediatamente la necessità di fornire supporto alimentare a queste persone senza alcun tipo di sostegno economico. Grazie all'esperienza del Tavolo alimentare, coordinato dal Comune di Brescia e costituito da Croce Rossa, Caritas e Maremosso si è dato avvio all'esperienza del Magazzino Ucraina che dal 23 aprile 2022 al 18 dicembre 2022 è stato il punto di riferimento per tutti i profughi stabiliti nella nostra città. Il magazzino è stato totalmente gestito dai volontari CRI che hanno distribuito nei mesi di apertura 9.052 pacchi assistendo 530 nuclei familiari con distribuzioni quindicinali adeguate al numero dei componenti dei nuclei familiari e all'età degli stessi. I viveri distribuiti sono stati acquistati grazie ad un contributo economico del Comune e il Comitato si è fatto carico dei costi relativi ai mezzi per gli spostamenti. I volontari impegnati nell'attività sono stati 745 per turni di servizio da coprire pari a 500 ore.

Il Comitato ha inoltre attivato una raccolta fondi dedicata all'Emergenza Ucraina con un conto dedicato. La raccolta fondi si è conclusa a fine 2022 e ha portato all'acquisto, per il tramite della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in accordo con la Croce Rossa Ucraina, di due mezzi da utilizzare nelle zone di conflitto che saranno disponibili presumibilmente entro il mese di giugno 2023

Sempre rimanendo nell'ambito delle attività sociali di supporto alle famiglie in difficoltà economica lo sportello sociale nel corso del 2022 ha assistito 710 persone nel Comune di Brescia e nei comuni limitrofi; i viveri sono stati reperiti grazie alle collette alimentari e ai conferimenti di Agea e Maremosso ma il Comitato ha dovuto far fronte a tutte le spese di gestione del ritiro e della distribuzione.

Il 2022 ha visto un consolidamento dei rapporti di collaborazione con le Istituzioni cittadine che hanno portato alla sottoscrizione di convenzioni di collaborazione su più fronti: è stata siglata la Convenzione con il Comune per le attività di Protezione Civile e quella relativa al Progetto Solidarietà alimentare”, consistito in Attività di coordinamento, monitoraggio, formazione, supporto e accompagnamento delle attività progettuali; è stato inoltre organizzato un importante evento che ha reso protagonista per un giorno la Croce Rossa di Brescia nell’ambito del Festival della Pace.

In previsione dell’anno di Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023 il Comitato ha inoltre partecipato al Bando di Fondazione Comunità Bresciana con un progetto relativo alla protezione dei beni culturali durante i conflitti armati. Il bando è stato vinto dal Comitato ed ha visto l’assegnazione di € 50.000,00 che saranno però bonificati nel corso del 2023, anno di svolgimento del progetto.

Analizzando il bilancio, malgrado i maggiori costi imprevisi dovuti agli aumenti dei prezzi che hanno gravato per oltre € 28.777,00 e il mancato incasso di € 35.792,00 sull’importo complessivo aggiudicato con il bando di gara AREU, il consiglio direttivo è riuscito a raggiungere l’obiettivo prefissato dal suo ruolo istituzionale con un risultato purtroppo negativo di € 37.515,00 ampiamente coperto dalle “Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali”.

21. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Gli anni 2020-2022 sono stati caratterizzati da un numero elevato di donazioni dovute all’emergenza Covid prima e all’emergenza Ucraina dopo. A partire dalla seconda metà del 2022 le donazioni sono purtroppo in diminuzione ed è pertanto necessario migliorare le campagne di raccolta fondi, la campagna sostenitori CRI e la campagna per il 5 per mille. Ai volontari viene pertanto richiesto di dare ampia pubblicità alle campagne e alle attività del nostro Comitato.

Il Consiglio direttivo inoltre sta considerando la possibilità di creare una comunità energetica con le aziende in prossimità della sede CRI al fine di ridurre i costi dell’energia elettrica ma, nelle more, è richiesta la massima attenzione da parte di tutti nell’utilizzo degli spazi comuni al fine di ridurre i costi di gestione.

Si sta inoltre valutando la possibilità di ricevere in donazione dei nuovi mezzi in sostituzione di alcuni vecchi che necessitano di continue manutenzioni.

Nel mese di febbraio 2023, secondo la tempistica prevista dal bando di gara, è stata presentata ad AREU la proposta di riformulazione del preventivo per la gestione del servizio emergenza urgenza 118. A fronte di un bando assegnato per l’importo di € 330.920,00 AREU, tenuto conto dell’aumento del numero dei servizi effettuati, dell’incremento dei costi di gestione e del calo del numero dei volontari, abbiamo riformulato il preventivo e siamo in attesa di risposta da AREU.

Sulla base di quanto esposto e sui dati disponibili alla data di stesura della presente relazione di missione si prevede il mantenimento ed un miglioramento degli equilibri economici e finanziari del nostro Comitato.

IV - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

I Soci, unitamente all'approvazione del presente bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato pari a € -37.515,00. A tale proposito si propone di utilizzare il fondo Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali a copertura del disavanzo d'esercizio.

Brescia, 22/04/2023

La Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Cusi Zardi', written in a cursive style.

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BRESCIA ODV
VIA BAINSIZZA N. 15/17
25128 BRESCIA (BS)
C.F. 03579860986

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE SIA ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 DEL CTS SIA ALL'ATTIVITÀ DI REVISIONE ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27 GENNAIO 2020 N. 39 E AI SENSI DELL'ART. 31 DEL CTS.

Agli associati della Associazione "CROCE ROSSA ITALIANA"

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di Controllo) del Codice del Terzo Settore, sia quelle previste dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore (Revisione Legale dei Conti) consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

1) Relazione del Revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Giudizio

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di CROCE ROSSA ITALIANA al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 37.515. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31.12.2022, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità delle linee guida, alle norme di riferimento attualmente applicabili, e alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza delle "Linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il volontariato", nonché del documento denominato "Verso l'unificazione dei sistemi di rendicontazione dell'attività dei CSV e dei COGE" e altresì del documento "Verso l'adeguamento del modello unificato di rendicontazione delle attività dell'ente accreditato csv ai sensi del Codice del Terzo Settore (schede di bilancio e contabilità separata)" per la rappresentazione del bilancio d'esercizio, eventualmente integrati con i principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusi la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, riguardo le attività gestionali svolte ed indicate nella nota integrativa non ho identificato errori significativi e non ho nulla da riportare.

2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo di € 37.515, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	439.912	461.417	21.505
ATTIVO CIRCOLANTE	251.468	190.330	61.138
RATEI E RISCONTI	6.930	1.502	5.428
Totale attivo	698.310	653.249	45.061

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	333.642	264.149	69.493
Di cui riserve vincolate da terzi	204.009	97.000	107.009
FONDI PER RISCHI E ONERI	19.535	40.000	20.465
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.523	14.340	12.183
DEBITI	282.226	314.971	32.745
RATEI E RISCONTI	36.384	19.789	16.595
Totale passivo	698.310	653.249	45.061

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PROVENTI E RICAVI	713.507	558.640	154.867
ONERI E COSTI	751.021	555.810	195.211
Utile (perdita) dell'esercizio	-37.515	2.830	34.685
Costi e ricavi figurativi	3.779.324	1.110.705	2.668.519

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 - a) Trasporto Sanitario, Trasporto Sanitario Semplice e Soccorso Sanitario extraospedaliero disposto dalle Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU);
 - b) Trasporto persone con difficoltà motorie, utenti dializzati e persone fragili e indigenti;
 - c) Assistenza sanitaria durante le manifestazioni sportive, culturali ed eventi in genere;
 - d) Corsi di formazione interna per volontari e dipendenti.
 - e) Corsi di formazione aperti alla cittadinanza in materia di primo soccorso, manovre salvavita pediatriche, utilizzo defibrillatore.
 - f) Attività di divulgazione del diritto internazionale umanitario e dei principi e valori di Croce Rossa.
 - g) Attività di Restoring Family Links.
 - h) Attività di supporto alle Istituzioni in emergenza; ad es. supporti ai centri vaccinali, ai centri tamponi, alle scuole e alle RSA.
 - i) Attività di sostegno e aiuto alle persone bisognose e vulnerabili.
 - j) Attività in ambito di Protezione Civile.
 - k) Attività rivolte ai giovani per diffondere stili di vita sani, sicurezza stradale, lotta alle dipendenze e informative sui cambiamenti climatici.
 - l) Corsi di italiano per stranieri.
 - m) Attività in collaborazione con i Tribunali per l'inserimento dei Lavoratori di Pubblica Utilità.
 - n) Organizzazione di campagne per la raccolta fondi.

- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, i consiglieri, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo, data

Brescia, 26 aprile 2023

L'organo di controllo

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes, positioned above a horizontal line.